

Interrogazione a risposta orale

Al Ministro della Giustizia

Premesso che

nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Gorizia sono stati registrati, negli ultimi nove anni, complessivamente 1921 casi di malattie professionali dovute all'esposizione del lavoratore all'amianto, che hanno dato luogo a numerosi procedimenti penali condotti dalla Procura della Repubblica di Gorizia;

in particolare, dopo il 2001 il numero dei procedimenti penali per malattie professionali dovute all'esposizione ad amianto è cresciuto sensibilmente, raggiungendosi i picchi massimi, con 190 procedimenti nel 2002, 458 nel 2003, 312 nel 2004, 186 nel 2005, 169 nel 2006, 139 nel 2007 e 116 nel 2008;

secondo autorevoli voci della letteratura scientifica, il fenomeno delle malattie professionali dovute all'esposizione ad amianto dei lavoratori sarebbe in progressiva crescita di modo che nei prossimi anni, e segnatamente tra il 2010 e il 2015, i picchi massimi precedentemente registrati saranno superati;

a fronte di questo costante incremento dei procedimenti penali di competenza della Procura della Repubblica di Gorizia, i suoi uffici registrano una altrettanto significativa diminuzione del personale della magistratura effettivamente in servizio;

se infatti tale Procura prevede in organico sei magistrati - di cui uno ovviamente con funzioni direttive - tra breve, presso quest'ufficio vi saranno unicamente due Sostituti, dal momento che gli altri tre sono stati trasferiti in altre sedi giudiziarie;

né del resto sembra verosimile ipotizzare che i tre posti di Sostituto procuratore attualmente vacanti in conseguenza dei suddetti trasferimenti possano essere tra breve coperti, dal momento che la sede di Gorizia non risulta storicamente particolarmente appetibile, in quanto nota per essere una Procura scomoda, per di più gravata da un contenzioso importante e in continuo aumento. In tal senso depone infatti l'esito del concorso disposto recentemente in relazione ad un posto di Sostituto procuratore, significativamente rimasto scoperto;

la grave situazione di scopertura e carenza di organico in cui versa la Procura della Repubblica di Gorizia necessita di essere tempestivamente superata, anche valutando l'opportunità di dichiarare tale sede come disagiata, ai fini di cui al decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario, convertito con modificazioni dalla legge n. 181 del 2008;

Si chiede di sapere

se il Ministro in indirizzo non ritenga doveroso adottare provvedimenti urgenti al fine di ripristinare al completo l'organico del personale della magistratura nella Procura della Repubblica di Gorizia, anche in considerazione dell'importante ruolo che tale ufficio giudiziario svolge nell'accertamento delle responsabilità in ordine a fatti di assoluta gravità quali l'omessa adozione di misure a tutela della salute dei lavoratori, in particolare di quelli esposti ad amianto;

se non si ritenga opportuno dichiarare la sede di Gorizia quale disagiata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lettera b) del d.l. 143/2008

Casson, Pegorer